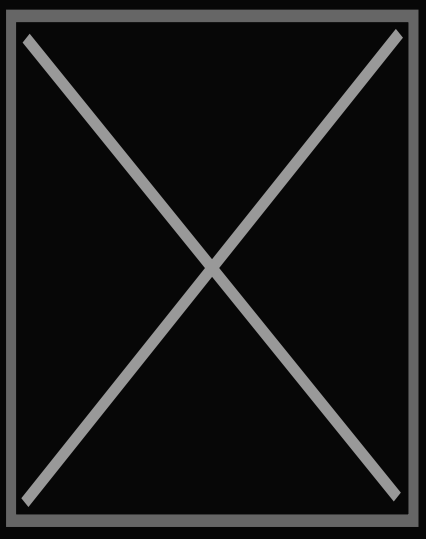
Vino Made in Italy, le etichette digitali Trackyfood contro le frodi

shutterstock-1075880405-b2d04e46

(**Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale**), tra i settori più colpiti dalla contraffazione vi è proprio il vino, con 356 milioni di euro di vendite perse fino al secondo trimestre del 2019.

In Italia a lanciare l'allarme è l'**Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF)**, uno dei maggiori organismi europei di controllo dell'agroalimentare del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

"*L'Italia è l'unica nazione al mondo ad essersi dotata di un registro telematico del vino che consente il controllo degli operatori della filiera a seguito della registrazione online delle movimentazioni e delle lavorazioni dei prodotti vitivinicoli", spiega* ***Federico Persico****, Chief Technology Officer di Trackyfood.*



Che ha aggiunto: "*Convinti che la digitalizzazione sia la strada maestra nella lotta alla contraffazione anche noi abbiamo voluto dare il nostro contributo sviluppando con TrackyFood una serie di* ***funzionalità ad hoc per la gestione delle informazioni legate alla filiera vitivinicola****. Con estrema*

semplicità è possibile tracciare le informazioni partendo dal censimento geolocalizzato dei vigneti di e delle loro caratteristiche organolettiche. Tutte le fasi ed i processi (data di vendemmia, fermentazione, affinamento, messa in botte, assemblaggio in caso di blend, ecc.) vengono registrati e datati creando così l'esatto prodotto di ogni lotto di produzione. Il consumatore, attraverso l'etichetta interattiva di TrackyFood, potrà così scoprire tutto sulla bottiglia che ha in mano, arrivando fino a visualizzare la posizione esatta dei vigneti dai quali l'uva è stata raccolta".

Inoltre, è in fase di sviluppo un ulteriore elemento che consente di dialogare digitalmente attraverso l'impiego di **macchinari dotati di sensoristica 4.0**.

"*L'obiettivo* – ha concluso Persico - *è quello di integrare automaticamente, quindi in maniera ancora più veloce e sicura, riducendo ulteriormente il rischio di contraffazione, ad esempio le informazioni generate dalle macchine di imbottigliamento (data, numero di bottiglie, lotto, ecc.) con le informazioni di tracciabilità*".